4246

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

SPECCHIO delle vendite tabacchi fatte nel mese di novembre 1870, *confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno* 1869.

PROVINCIE	ANNO 1870	ANNO 1869	DIFFERENZA In aumento	DIFFERENZA In diminuzione
Alessandria	L. 233,065 20	219,253 50	13,811 70	»
Ancona	87,308 30	88,445 05	»	1,136 75
Arezzo	56,855 70	62,428 10	»	5,572 40
Ascoli Piceno	36,379 95	36,454 85	»	74 90
Aquila	47,998 60	50,090 30	»	2,091 70
Avellino	46,364 65	56,461 60	»	10,096 95
Bari	166,487 93	178,608 70	»	12,120 77
Belluno	23,238 70	22,902 20	336 50	»
Benevento	20,555 20	21,808 80	»	1,253 60
Bergamo	138,626 05	134,379 60	4,246 45	»
Bologna	219,908 80	221,276 90	»	1,368 10
Brescia	183,861 52	180,911 65	2,949 87	»
Cagliari	122,008 60	121,467 80	540 80	»
Campobasso	43,797 85	47,432 »	»	3,634 65
Caserta	215,928 45	225,610 95	»	9,682 50
Catanzaro	72,645 70	75,227 41	»	2,581 71
Chieti	59,325 72	61,017 90	»	1,692 18
Como	128,625 40	124,578 70	4,046 70	»
Cosenza	71,844 36	70,869 55	974 81	»
Cremona	124,287 05	127,578 80	»	3,291 75
Cuneo	186,580 20	180,684 65	5,895 55	»
Ferrara	135,961 75	130,729 »	5,232 75	»
Firenze	511,521 70	536,945 95	»	25,424 25
Foggia	78,603 85	78,257 »	346 85	»
Forlì	76,228 50	80,052 80	»	3,824 30
Genova	402,580 60	369,531 65	33,048 95	»
Grosseto	42,024 04	47,562 30	»	5,538 26
Lecce	119,236 34	99,158 55	20,077 79	»
Livorno	116,386 »	120,586 80	»	4,200 80
Lucca	93,332 »	93,956 90	»	624 90
Macerata	44,618 88	46,431 39	»	1,812 51
Mantova	94,032 20	94,615 90	»	583 70
Massa e Carrara	47,599 55	52,477 25	»	4,877 70
Milano	492,398 30	482,304 70	10,093 60	»
Modena	105,625 60	119,797 90	»	14,172 30
Napoli	613,845 03	637,830 20	»	23,985 17
Novara	199,625 95	199,981 20	»	355 25
Padova	172,547 70	160,560 »	11,987 70	»
Parma	115,588 85	124,687 28	»	9,093 93
Pavia	157,408 10	161,761 10	»	4,353 »
Perugia	123,281 90	125,368 70	»	2,086 80
Pesaro e Urbino	40,156 90	41,383 95	»	1,227 05
Piacenza	88,858 60	88,608 45	250 15	»
Pisa	143,426 35	148,749 55	»	5,323 20
Potenza	46,902 15	47,535 70	»	633 55
Porto Maurizio	61,509 15	57,352 30	4,156 85	»
Ravenna	78,918 86	80,852 80	»	1,933 94
Reggio (Calabria)	70,996 91	72,769 50	»	1,772 59
Reggio (Emilia)	78,291 »	79,648 »	»	1,357 »
Rovigo	126,502 80	120,388 60	6,114 20	»
Salerno	103,274 35	104,143 80	»	869 45
Sassari	61,635 19	62,303 55	»	668 36
Siena	56,351 70	58,109 50	»	1,757 80
Sondrio	16,025 80	15,303 85	721 95	»
Teramo	25,396 »	27,818 65	»	2,422 65
Torino	422,200 72	428,055 35	»	5,854 63
Treviso	83,205 40	87,687 »	»	4,481 60
Udine	150,974 60	147,365 »	3,609 60	»
Venezia	232,719 20	250,566 90	»	17,847 70
Verona	171,825 50	171,967 80	»	142 30
Vicenza	80,759 »	93,275 70	»	12,516 70
Vendite straordinarie	997 72	»	997 72	»
L.	8,169,067 67	8,253,971 53	129,440 49	214,344 35
Defalcasi l'aumento				129,440 49
Resta la diminuzione del novembre 1870				84,903 86
Prodotti dal 1° gennaio al 31 ottobre	82,686,165 73	81,752,337 42	933,828 31	
Si detrae la diminuzione del novembre			84,903 86	
Totali . . L.	90,855,233 40	90,006,308 95	848,924 45	

Firenze, il 13 dicembre 1870.

Il Capo Ragioniere: F. FERRUZZI.

Visto: *Per il Comitato*: L. STROZZI ALAMANNI.

4267

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI VERONA

AVVISO D'ASTA.

Stante la diserzione del primo incanto si notifica che, dovendosi addivenire alle provviste periodiche del frumento per l'ordinario servizio del pane alla truppa, si procederà in Verona, addì 20 dicembre andante alle ore 1 pomerid. nel locale dell'ufficio suddetto sito in Corso Vittorio Emanuele al num. 2019, primo piano, avanti l'intendente militare della divisione, all'appalto, col mezzo dei pubblici incanti ed a partiti segreti della provvista del

Frumento occorrente pel panificio militare di Verona.

L'appalto sarà diviso in centocinquanta lotti come segue:

Grano da provvedere: Qualità	Grano da provvedere: Quantità dei quintali	Diviso in lotti: Num.	Diviso in lotti: Quantità per caduno lotto	Prezzo d'asta per ogni quintale	Somma per cauzione di caduno lotto	Epoche stabilite per le consegne da farsi in tre rate eguali e annotazioni
Nostrale	15000	150	100	30	200	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto. Le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni con l'intervallo però di dieci giorni dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra. Il frumento dovrà essere del raccolto del volgente anno.

Non essendo possibile prevedere il prezzo che avrà il frumento nel giorno in cui si apriranno gl'incanti, il Ministero della Guerra ha determinato d'indicare, a base degli appalti, il prezzo normale di massima di lire 30 per quintale, il quale prezzo verrà a trovarsi modificato secondo le condizioni dei mercati col maggiore o minore ribasso che sarà segnato nella scheda segreta.

I capitoli generali e speciali che servono di base a detto appalto sono visibili nell'ufficio suddetto e presso tutte le Intendenze militari. I campioni sono visibili presso questa Intendenza militare, ogni giorno dalle 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti a loro piacimento.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno rimettere all'ufficio d'Intendenza militare che procede all'appalto, la ricevuta comprovante il deposito fatto, nella Cassa dei depositi e prestiti o nelle Tesorerie provinciali, di una somma in contanti od in cartelle al portatore del Debito Pubblico del Regno d'Italia eguale alla ammontare della cauzione sovra specificata. Queste cartelle saranno ricevute per il solo valore legale di borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositate.

Il suddetto deposito provvisorio verrà poi pei deliberatari convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti agli appalti di presentare anche i loro partiti a qualunque ufficio di Intendenza militare.

Di questi ultimi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Intendenza militare, per il giorno dello incanto prima dell'apertura della scheda del Ministero, e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

I partiti condizionati non saranno accettati.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che sul prezzo stabilito nel premesso specchio avrà in schede firmate, suggellate e munite di bollo da lire una e centesimi ventitre, offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore, o pari almeno a quello stabilito dal Ministero della Guerra, in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

In questo secondo incanto seguirà il deliberamento quand'anche venisse presentata una sola offerta, e questa fosse accettabile.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha ridotto a giorni cinque il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo, da decorrere dalle ore 2 pomeridiane del giorno del deliberamento provvisorio.

Per la stipulazione dei contratti sono a carico dei deliberatari tutte le spese di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, stabiliti dalla legge 26 luglio 1868, n. 4520, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, e d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali, ed altre spese relative, in proporzione dei lotti aggiudicati.

Similmente sono a carico dei deliberatari i diritti a pagarsi all'ufficio di commissariato per la tassa di registrazione in base alle leggi austriache 9 febbraio e 2 agosto 1850, tuttora in vigore nelle provincie venete e mantovana, ed il deliberatario dovrà a mente di dette leggi presentare, entro giorni otto dalla data di esso, il contratto alla registrazione del suddetto ufficio di commissariato.

Verona, 12 dicembre 1870.

Per detta Intendenza militare
Il Sottocommissario di guerra: SCOLART.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

STRADE FERRATE

Avviso d'asta.

Alle ore 12 meridiane di lunedì, 9 gennaio p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il segretario generale, e presso la Regia prefettura di Caltanissetta, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione della galleria della Misericordia presso Castrogiovanni lungo la linea ferroviaria Catania-Palermo, in provincia di Caltanissetta, della lunghezza di metri 1,126 e delle due tratte che ne formano gli accessi, di cui l'una dal lato di Catania di metri 604, e l'altra dal lato di Palermo di metri 837 70, formanti insieme alla galleria una complessiva lunghezza di metri 2,567 70, per la presunta complessiva somma soggetta a ribasso d'asta di L. 1,550,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte estese su carta bollata (da lire una), debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'incanto seguito nella prefettura di Caltanissetta, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il migliore oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 4 ottobre 1870, e relative modificazioni ed aggiunte del 17 novembre p. p., visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Caltanissetta.

I lavori dovranno intraprendersi a seguito dell'approvazione del contratto, e tosto dopo esteso il verbale di consegna, per dare ogni cosa compiuta entro anni due.

I pagamenti saranno fatti mensilmente in proporzione dell'avanzamento dei lavori, e sotto la ritenuta del ventesimo a guarentigia, da corrispondersi per una metà a seguito del collaudo provvisorio, al quale si procederà appena ultimati i lavori, e l'altra metà a collaudazione finale, che avrà luogo un anno dopo quella provvisoria.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare i certificati di moralità e d'idoneità, prescritti con le modificazioni all'articolo 38 del capitolato;

2° Esibire la ricevuta di una delle casse di tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5100 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 13,000 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Caltanissetta, dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 12 dicembre 1870.

Per detto Ministero
4234 A. VERARDI, Caposezione.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

STRADE FERRATE

AVVISO D'ASTA.

Il simultaneo incanto tenutosi il 12 dicembre corr. da questo segretariato generale e dalla Regia prefettura di Catanzaro essendo andato deserto, si addiverrà alle ore 12 mer. di martedì 3 gennaio p. v., in una delle sale dei surriferiti uffizi, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una second'asta, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti al completamento della galleria di Stalletti e suoi accessi, lungo la linea ferroviaria Reggio-Taranto, e più precisamente nel tratto Assi-Cariati fra le progressive 50,595 e 52,300, della lunghezza di metri 1,905, per la presunta complessiva somma soggetta a ribasso d'asta di L. 1,370,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, a scelta, le loro offerte estese su carta bollata (da L. 1), debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il migliore oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, purchè sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 30 settembre 1870 e relative modificazioni ed aggiunte del 1° novembre p. p., visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Catanzaro.

I lavori dovranno intraprendersi a seguito dell'approvazione del contratto, e tosto dopo esteso il verbale di consegna, per dare ogni cosa compiuta entro anni due.

I pagamenti saranno fatti a rate mensili di lire 10,000 in proporzione dell'avanzamento dei lavori, e sotto la ritenuta del ventesimo a guarentigia, da corrispondersi coll'ultima rata a seguito del finale collaudo, al quale si procederà sei mesi dopo la regolare ultimazione di tutte le opere.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare i certificati di moralità e d'idoneità prescritti con le modificazioni all'articolo 2 del capitolato;

2° Esibire la ricevuta di una delle casse di tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 4000 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 12,000 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Catanzaro, dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 14 dicembre 1870.

Per detto Ministero
4252 A. VERARDI, Caposezione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

Facendo seguito all'avviso generale del 13 novembre p. p. sui nuovi incanti per l'appalto dei dazi di consumo nei comuni aperti non abbuonati, si dichiara che dall'Intendenza di finanza in Ancona si terrà una nuova asta il giorno diciannove del corrente mese pel comune di Fabriano, sulla base del canone di lire diciottomila (L. 18,000), fissando il successivo giorno ventiquattro per l'aumento del ventesimo, ferme tutte le altre condizioni secondo il precitato avviso.

Firenze, il 12 dicembre 1870.
4228 *Il Direttore Generale*: BENNATI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

Facendo seguito all'avviso generale del 13 novembre p. p. sui nuovi incanti per l'appalto dei dazi di consumo nei comuni aperti non abbuonati, si dichiara che dall'Intendenza di finanza in Chieti si terrà una nuova asta il giorno diciannove del corrente mese, per quelli di quel circondario, sulla base del canone complessivo di lire diciottomila (L. 18,000), fissando il successivo giorno ventiquattro per l'aumento del ventesimo, ferme tutte le altre condizioni secondo il precitato avviso.

Firenze, il 12 dicembre 1870.
4225 *Il Direttore Generale*: BENNATI.

4233

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI TREVISO — DISTRETTO DI MONTEBELLUNA

Municipio di Montebelluna

Avviso d'asta.

Rese definitivamente esecutorie le deliberazioni consigliari 22 maggio, e 2 ottobre 1869, mediante le quali venne stabilito il trasporto del settimanale mercato dal colle al piano in Pieve presso il palazzo municipale, si rende pubblicamente noto:

1. Nel giorno 22 dicembre p. v. verrà tenuto il primo esperimento d'asta, ed ove questo andasse deserto, nei giorni 24 e 27 detto si terranno il 2° ed il 3°, onde appaltare i lavori occorrenti, e contemplati dal progetto dell'ingegnere civile signor Gio. Battista dott. Dall'Armi in data 31 marzo 1870, superiormente approvato.

2. L'asta verrà aperta alle ore 10 antim. del giorno suddetto sul prezzo fiscale di lire 64,802,77 e la prima offerta in ribasso non potrà essere minore del 5 per 0/0; le successive non saranno accettate minori del 2 per 0/0 sull'importo residuo, dedotti i ribassi precedenti e la delibera in via provvisoria seguirà a favore del miglior offerente all'estinzione della candela vergine.

3. Ogni aspirante all'asta dovrà garantire la propria offerta col previo deposito di lire 6,500, e seguita la definitiva aggiudicazione, il deliberatario, entro otto giorni dalla ricevuta intimazione, dovrà esibire idonea fidejussione pell'importo non minore di lire 13,000 a cauzione del contratto, oltre il deposito della somma che verrà stabilita pelle spese relative, sotto commissatoria di ritenerlo altrimenti decaduto dalla delibera, e della perdita senz'altro del deposito d'asta.

4. Ove il deliberatario non avesse domicilio stabile in comune, all'atto della delibera dovrà quivi eleggerlo pella regolare intimazione degli atti.

5. Il termine, fatali, pella insinuazione delle offerte di miglioramento, che potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di delibera, resta fin d'ora fissato a giorni quindici, cioè fino alle ore 2 pom. del giorno 5 gennaio p. v.

6. I lavori, a base del capitolato, dovranno per circa tre quarti essere eseguiti entro l'anno 1871, e la rimanenza entro il successivo 1872.

7. Il pagamento del prezzo di delibera fino alla concorrenza di lire 35,000 verrà eseguito entro l'anno 1871, e la rimanenza, coll'importo delle opere addizionali che occorressero, in otto eguali rate annuali, alle condizioni ed epoche determinate dal capitolato d'appalto.

8. Le spese d'asta e del contratto sono a carico del deliberatario.

9. I capitoli normali d'appalto, la descrizione dei lavori, i tipi, ed il riassunto di spesa sono fin d'ora ostensibili nelle ore d'ufficio presso la segreteria municipale.

10. L'asta sarà tenuta sotto la stretta osservanza del regolamento approvato col R. decreto 25 gennaio 1870, n. 5452.

Montebelluna, li 28 novembre 1870.

Per la Giunta
Il Sindaco: D. ZUCCAREDA. *Il Segretario* F. S[illegible].

DIREZIONE TERRITORIALE D'ARTIGLIERIA DI FIRENZE

AVVISO DI DELIBERAMENTO D'APPALTO.

A termine dell'art. 59 del regolamento 25 gennaio 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 5 andante mese, per la provvista di

LOTTO UNICO	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Assicelle di pioppo del n. 1 (gross. millimetri 25)	M q.	500	2 »	1000
Fusti d'olmo	M. c.	30	115 »	3450
Panconi d'olmo (gross. cent. 12)	»	19	140 »	2660
Id. (» » 10)	»	6	140 »	840
Tavole di pioppo del n. 1 (gross. millimetri 40)	M q	400	2 60	1040
Tavole di pioppo del n. 1 (gross. millimetri 35)	»	400	2 40	960
Tavole di pioppo del n. 2 (gross. millimetri 30)	»	1100	2 20	2200
Travi di larice	M. c.	9	140 »	1260
Travi di quercia	»	12	135 »	1620
			Totale L.	15030

da introdursi nei magazzini della suddetta Direzione, entro l'ex-forte San Giovanni Battista, detto Da Basso, nel termine di giorni 90 decorrendi dalla data dell'avviso dell'avvenuta approvazione del relativo contratto, è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di L. 1 50 per 100.

E perciò il pubblico è diffidato che il termine utile ossia i fatali per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, scade al mezzodì del giorno 18 dicembre andante, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta, in lire 1,500.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Firenze, li 12 dicembre 1870.
Per la Direzione
4247 *Il Segretario*: CERRETTO.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

ESPERIMENTO per il ribasso del ventesimo.

Essendosi ottenuto il ribasso di lire 1,098 95 sulle lire 43,958 all'asta che oggi ebbe luogo per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'arginatura maestra nel secondo comprensorio del Po, di cui nell'avviso d'asta del 16 novembre p. p.,

Si notifica:

Che fino alle ore 12 meridiane del giorno 22 del volgente dicembre si riceveranno nella segreteria di questa prefettura le offerte in diminuzione, non minore del ventesimo del prezzo del deliberamento suddetto, di L. 42,859 05, sotto le condizioni ed avvertenze enunciate nel surriferito avviso d'asta del 16 novembre.

Piacenza, 7 dicembre 1870.
4214 *Il Segretario capo*: PORRI ETTORE.

INTENDENZA MILITARE
DELLA DIVISIONE DI FIRENZE

Avviso d'asta.

Si avverte che stante la deserzione dell'incanto d'oggi, nel giorno 21 dicembre corr., alle ore 10 antim., si procederà in Firenze, nell'ufficio suddetto, via dei Pilastri, ex-liceo di Candeli, avanti il signor intendente militare della divisione, a secondi incanti mediante partiti segreti, per lo appalto del servizio di casermaggio militare nella divisione di Bologna.

I prezzi, quali risultano dal capitolato d'appalto, sono i seguenti:

Per ogni giornata d'uso di piazza da letto di 1ª classe con materasso		L. 0 044
Idem	di 1ª cl. senza materasso	» 0 034
Idem	di 2ª classe	» 0 045
Idem	di 3ª classe con materasso	» 0 069
Idem	di 3ª cl. senza materasso	» 0 059
Idem	di 4ª classe	» 0 030
Idem	di 5ª classe con materasso	» 0 090
Idem	di 5ª cl. senza materasso	» 0 080
Idem	di 6ª classe	» 0 135
Per ogni giornata di cappotti da scolta sia in distribuzione che in magazzino		» 0 015
Per ogni giornata d'utensili da scuderia occorrenti a 4 cavalli		» 0 010
Per ogni giornata d'uso e per ogni metro lineare di tavole e panche in servizio alle scuole reggimentali e distribuite in più della competenza stabilita dal § 113 del capitolato	Le tavole	» 0 003
	Le panche	» 0 001
Per ogni mese di manutenzione d'utensili da pozzo nei quartieri di truppa a cavallo		» 5 000
Per ogni giornata di mobilia per corpi di guardia di ufficiali		» 0 050
Per ogni giornata d'uso effettivo dei mobili ed utensili per i corpi di guardia di bassa forza		» 0 030
Per ogni mese di manutenzione d'utensili da pozzo nei quartieri di truppa a piedi e nei corpi di guardia		» 3 000
Per ogni miriagramma di paglia straordinaria		» 0 500
Idem	di legna	» 0 320
Idem	di fascine	» 0 320
Idem	di sansa	» 0 320
Idem	di carbone o carbonella	» 0 850
Per ogni chilogramma di candele di sevo		» 1 500
Idem	di candele steariche	» 2 550
Per ogni litro d'olio		» 1 280

L'impresa avrà principio al 1º gennaio del prossimo anno 1871 e sarà duratura per un novennio, scadente a tutto dicembre 1879.

Sono visibili presso tutte le Intendenze militari divisionali del Regno i capitoli d'onere (edizione 1870) inerenti all'impresa, e che faranno poi parte integrante del contratto.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che sui prezzi suindicati avrà fatto il maggiore ribasso di un tanto per cento superiore, o pari almeno, al ribasso minimo stabilito dal Ministero della Guerra in una scheda suggellata e deposta sul tavolo; quale scheda verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono stabiliti a giorni cinque decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Trattandosi di un secondo incanto, il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte.

Le offerte dovranno essere redatte in carta da bollo di lire una, e non saranno accettate ove non siend estese con la formola prescritta dal § 10 dei capitoli anzidetti.

Per poter concorrere all'asta sarà necessario di giustificare il deposito fatto, nelle casse erariali autorizzate a riceverlo, di lire 70,000 in danaro, in biglietti della Banca Nazionale o di altre Banche riconosciute dal Governo per questi effetti, ovvero in cedole al portatore del Debito pubblico nazionale secondo il valore di Borsa del giorno precedente all'asta.

La cauzione definitiva sarà poi in ragione del quindici per cento sull'intiero valore del caricamento dei mobili ed effetti, e dovrà essere sborsata in danaro, in biglietti od in cedole come sopra; ma sino alla sistemazione dello inventario basterà un deposito di lire centomila, cioè trentamila oltre quelle depositate per adire agli incanti.

Tale aumento di deposito dovrà essere fatto sì tosto sia scaduto il periodo dei fatali.

Il deliberatario dovrà inoltre presentare un approbatore, il quale si obblighi di sostituirlo nel più ampio e valido modo, laddove avvenisse che esso lasciasse interrotto o dovesse abbandonare il servizio, e ciò in conformità a quanto è prescritto col § 17 dei capitolati d'onere.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate a tutti gli uffizi d'Intendenza militare delle divisioni del Regno, consegnando ad un tempo ai medesimi la ricevuta dell'eseguito deposito; non ne sarà però tenuto conto ove non giungano ufficialmente a quest'Intendenza prima dell'apertura dell'incanto.

Le spese di registro, emolumenti, stampa, inserzione ed ogni altra inerente alla stipulazione del contratto saranno a carico del deliberatario, giusta quanto prescrive l'articolo 39 del regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio corrente anno.

Firenze, 12 dicembre 1870.

Per detta militare Intendenza

4244 — *Il Sottocommissario di guerra*: TOMEI.

Comune di Marliana
PROVINCIA DI FIRENZE

Il sindaco sottoscritto rende noto che trovasi aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica di questo comune, alla quale va annessa l'annua provvisione di L. 1500 pagabili a rata mensili posticipate.

Gli oneri inerenti a questa condotta sono:

Cura gratuita ai miserabili, ai gettatelli, ed ai militari stanziati o di passaggio nel comune;

Prima visita gratuita a tutti indistintamente i malati del comune; oltre la prima, avrà diritto il titolare di farsi pagare le visite successive con lire una per ciascuna;

Operazioni gratuite tanto in alta che in bassa chirurgia;

Inoculazione annuale del vaiuolo;

Dovrà mantenersi una cavalcatura e risiedere o nel castello di Marliana o in quello di Avaglio, e la pigione della casa che abiterà sarà a di lui carico.

A coloro che piacesse di concorrere al posto suddetto è assegnato il termine a tutto gennaio 1871 per far pervenire all'uffizio comunale le istanze redatte in carta legale, munite dei relativi diplomi di abilitazione, e franche di porto.

Marliana, dal municipio, 9 dicembre 1870.

4215 — *Il Sindaco*: D. DANESI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMATO
FORNITURA DI LITOGRAFIE E AUTOGRAFIE

AVVISO.

Si fa noto che nei pubblici incanti avvenuti in questo giorno, la fornitura delle litografie e autografie occorrenti alle Amministrazioni centrali dello Stato durante il quinquennio 1871-75, è stata deliberata, conforme all'avviso d'asta del 4 dicembre corrente col ribasso del 6 per cento sui prezzi indicati nella tariffa annessa ai capitolati d'appalto.

Il termine utile per presentare le ulteriori offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo, sui prezzi deliberati negli incanti avvenuti come sopra, scade il giorno 19 del corrente mese, a mezzogiorno preciso.

Le condizioni necessarie per essere ammessi a presentare le offerte suddette sono quelle stesse indicate nel precedente avviso d'asta del 4 dicembre 1870.

I capitolati d'appalto, insieme alle tariffe, sono visibili in questo Ministero presso la segreteria dell'Economato generale (Corso Vittorio Emanuele, nº 17).

Firenze, 13 dicembre 1870.

Il Provveditore dell'Economato Generale
ORAZIO FOCARDI.

4263

Cassa di risparmi di Pistoia.

Seconda denunzia di un libretto smarrito, segnato di n. 9344, sotto il nome di Beneforti Debora, per la somma di lire 175.

Quando non si presenti alcuno a vantare diritti sul suddetto libretto sarà dalla Cassa riconosciuto creditore il denunziante.

Li 11 dicembre 1870. — 4230

Cassa di risparmi di Pistoia.

Seconda denunzia di un libretto smarrito, segnato di n. 14103, sotto il nome di Becagli Costantino, per la somma di lire 336.

Quando non si presenti alcuno a vantare diritti sul suddetto libretto sarà dalla Cassa riconosciuto creditore il denunziante.

Li 11 dicembre 1870. — 4232

Eredità beneficiata.

Sotto dì 8 dicembre 1870 il signor dottor Giuseppe Grossi di Pistoia, come mandatario dei signori don Francesco, e Giuseppe, Marianna moglie del signor Pietro Lenzi, e Maria moglie del signor dott. Giuseppe Fabbri, figli tutti del fu dott. Anton Domenico Spiombi, domiciliati, qualificati e respettivamente assistiti come in atti, ha dichiarato di accettare con benefizio di legge e d'inventario la eredità relitta dalla signora Umiltà Piecioli vedova Quintavalle, morta in Pistoia il 22 novembre 1870.

Dalla cancelleria del primo mandamento di Pistoia.

Li 9 dicembre 1870.

4231 — Dott. I. BRANDAGLIA.

Circolare d'arresto.

Con odierno decreto, pari numero, fu ordinato l'arresto di preventiva custodia del latitante Luciano Barilotti della Casa degli esposti di Rovigo, siccome prevenuto del crimine di furto, ed è perciò che si invitano tutte le autorità e gli agenti della pubblica forza ad impartire ogni opportuna misura per l'arresto e traduzione in queste carceri del Barilotti, del quale si trascrivono i connotati:

Età anni 19 - statura tendente al basso - corporatura gracile - viso oblungo - capelli e sopracciglia castagne - fronte media - naso un po' volto all'insù - mento sporgente.

Porta cappello di feltro nero a cuba sferica, tese brevi; o bonetto di panno nero con visiera di cuoio nero lucido - gilet di lana rosso-nero - calzoni di frustagno - giacchetta di lana nera colle maniche orlate di cordella turchina - scarpe in buono stato.

Legnago, dalla R. pretura

Li 8 dicembre 1870.

Il R. pretore

4235 — PUPPA.

Informazioni per assenza.

Il tribunale civile di Chiavari, sulla domanda di Benedetta Maria di Giuseppe Raffo, in contraddittorio della di costei madre Teresa fu Domenico Garibaldi, con sentenza trentuno maggio corrente anno mandò assumersi informazioni sull'assenza del loro rispettivo padre e marito Giuseppe fu Giov. Batt. Raffo, domiciliato in ultimo luogo nella Villa della Chiesanuova, comune di Nè.

Chiavari, 5 dicembre 1870.

4173 — F. QUESTA, proc.

Editto.

Si rende pubblicamente noto che caduta deserta l'asta di cui l'editto 10 p. p. settembre, n. 4034, inserito nel foglio ufficiale di Venezia ai numeri 272, 277, 278.

Vennero destinati pei due nuovi esperimenti i giorni 10 e 17 marzo del prossimo venturo anno, ferme le avvertenze e condizioni dallo stesso portate.

Lo che si pubblichi per tre volte nella *Gazzetta di Venezia*.

Dalla R. pretura.

Cavarzere, li 16 novembre 1870.

Il R. pretore

4236 — QUINCI.

Avviso per l'aumento del sesto.

Alla pubblica udienza del tribunale civile di San Miniato del 7 dicembre andante fu venduto all'incanto un podere con casa colonica e villa padronale, luogo detto Piovola, nel popolo di San Michele, presso Empoli, di proprietà già degli eredi di Severino Tiribilli, ed al prezzo di lire 11,510 al signor Emilio Selmi di San Miniato, ne' nomi.

Il termine per l'aumento del sesto sul prezzo suddetto scadrà col giorno 22 del corrente mese.

Tanto per norma di chiunque e per gli effetti di cui agli articoli 679 e 680 del Codice di procedura civile.

Dalla cancelleria del tribunale.

San Miniato, li 8 dicembre 1870.

4175 — A. ORTALLI, canc.

Avviso.

Il cancelliere della R. pretura del terzo mandamento di Firenze rende pubblicamente noto che con atto del dì dieci dicembre corrente il signor Gaetano del fu Giovanni Battista Lastrucci, sarto in via degli Agli di questa città, ha renunziato all'eredità lasciatagli dal di lui fratello don Angiolo Lastrucci, morto in Firenze, Borgo San Jacopo, il dì 11 ottobre decorso, non volendo risentire dalla medesima nè utile nè danno.

Dalla cancelleria della pretura del terzo mandamento suddetto.

Li 12 dicembre 1870.

Il cancelliere

4241 — P. BOZZOLINI.

Avviso.

Con pubblico istrumento del dì 22 novembre prossimo passato, rogato dal sottoscritto notaro, e registrato a Firenze il dì 2 dicembre stante, i signori Giovanni Guarnieri e Silvio Pierini, domiciliati in Firenze, hanno costituita fra di loro una Società in nome collettivo sotto la ditta *Guarnieri e Pierini*, col capitale di lire italiane quarantamila, all'oggetto di esercitare il commercio di rivendita di guanti, cravatte, generi di moda e di fantasia, nel comune interesse, in questa città di Firenze via Cerretani, numero 8.

La Società è stabilita per anni cinque, a contare dal ventidue novembre decorso, da prorogarsi però di quinquennio in quinquennio qualora da alcuno dei soci non venga disdetta in modo regolare tre mesi prima dello spirare del termine.

La firma sociale sarà Giovanni Guarnieri e Silvio Pierini da esercirsi da ambedue i soci.

4240 — Dott. LUIGI SCAPPUCCI.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE

Avviso d'asta.

Si avverte che stante la deserzione dell'incanto d'oggi, nel giorno 22 dicembre corrente, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo in quest'uffizio, via dei Pilastri, ex-liceo Candeli, avanti il signor intendente militare della divisione, un secondo incanto mediante partiti segreti per provvista di grano, nella quantità abbisognevole per l'ordinario servizio del panificio militare di Firenze, durante il primo quadrimestre dell'annata 1871, cioè:

Grano da provvedersi — Qualità	Grano da provvedersi — Quantità	Num. dei lotti	Quantità per cadaun lotto	Cauzione per ogni lotto	Modo di consegna	INTRODUZIONE e tempo utile per la consegna
Nostrale	Quintali 7000	70	Quintali 100	L. 200	In 3 rate eguali	L'introduzione sarà fatta nel panificio di Firenze, a spesa, rischio e carico dei provveditori. La 1ª rata dovrà esser consegnata entro giorni dieci da quello successivo alla partecipazione ai provveditori dell'approvazione dei contratti respettivi. La 2ª rata entro giorni 20 dopo la scadenza del tempo utile per la prima consegna. La 3ª rata entro giorni 20 dopo la scadenza del tempo utile per la seconda consegna.

NB. Il grano dovrà essere del raccolto dell'annata 1870 volgente.

Non essendo possibile di prevedere il prezzo che avrà il frumento nel giorno dell'incanto, il Ministero ha determinato di indicare per base di quest'appalto un prezzo normale di lire trenta a quintale; qual prezzo verrà a trovarsi modificato, secondo le condizioni dei mercati, dal maggiore o minore ribasso che sarà segnato nella scheda segreta.

Il campione del grano è visibile presso quest'uffizio, e nell'uffizio stesso come in tutte le altre Intendenze militari del Regno sono visibili i capitoli generali e parziali di onere, che faranno poi parte integrante dei contratti.

Potranno gli accorrenti presentare una sola offerta anche per diversi lotti; le offerte poi dovranno essere firmate, suggellate, ed in carta da bollo di L. 1 sotto pena di nullità.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli offerenti consegnare la ricevuta del deposito fatto, in una delle tesorerie dello Stato, della somma stabilita a cauzione in ragione di lire dugento per ciascun lotto, e tale deposito dovrà essere effettuato in moneta legale, ossivvero in titoli di rendita del Debito pubblico al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello in cui il deposito venne eseguito.

Il deliberamento avrà luogo lotto per lotto a favore di coloro i quali nelle offerte rispettive avranno esibito il ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito nella scheda suggellata del Ministero, che sarà deposta sul tavolo e sarà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per l'offerta di ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo, è limitato a giorni cinque, decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Trattandosi di un secondo incanto, avrà luogo il deliberamento qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte.

Potranno gli accorrenti presentare a tutti gli uffizi d'Intendenza militare del Regno le loro offerte suggellate, consegnando ad un tempo le ricevute degli eseguiti depositi; però di queste offerte non sarà tenuto conto ove non giungano ufficialmente a quest'uffizio prima dell'apertura della scheda ministeriale.

Le spese per tassa di registro, stampa, inserzioni, bollo, diritti di segreteria, saranno a carico dei deliberatari, siccome prescrivono i regolamenti vigenti.

Firenze, 12 dicembre 1870.

Per detta militare Intendenza
Il Sottocommissario di guerra: TOMEI.

4245

UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI LIVORNO

Essendo andati deserti gl'incanti che dovevano aver luogo nei giorni 29 novembre p. p. e 9 corrente per l'appalto della provvista del grano occorrente per assicurare il servizio del pane durante il primo quadrimestre del prossimo anno 1871 alle truppe di questa Divisione, si notifica che nel giorno 19 del corrente mese, ad un'ora pomeridiana, presso questa Intendenza militare, ed avanti il signor commissario di guerra, capo dell'ufficio stesso, situato in via del Pantalone, n. 1, primo piano, si procederà col mezzo di un nuovo pubblico incanto a partiti segreti all'appalto della provvista medesima. Per questo nuovo esperimento d'asta il Ministero della guerra, giusta il disposto dell'articolo 41 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, ha determinato di aumentare il prezzo del grano da provvedersi a L. 35, mentre quello stabilito per base dei precedenti incanti era di L. 30 soltanto.

Tale provvista sarà divisa in 110 lotti di quintali 100 cadun lotto, e dovrà aver luogo alle condizioni di cui in appresso:

QUALITÀ DEL FRUMENTO DA PROVVEDERSI	Quantità da provvedersi — Numero dei lotti	Quantità da provvedersi — Quantitativo per ogni lotto (Quintali)	Quantità da provvedersi — Totale (Quintali)	Prezzo normale a base dello incanto come sopra	Ammontare della cauzione per ciascun lotto	EPOCHE nelle quali debbono aver luogo le consegne
Marianopoli, raccolto del corrente anno e del peso non minore di chilogr. 76 per ogni ettolitro.	73	100	7300	35	200	La consegna dovrà aver luogo in tre rate. La 1ª nel termine di giorno 10 a cominciare da quello successivo alla data dell'avviso dell'approvazione de' contratto. Le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 tra una consegna e l'altra, dopo l'ultimo del tempo utile stabilito per ogni consegna. Le introduzioni dovranno effettuarsi nel panificio militare di Lucca.
Nostrale, del raccolto del volgente anno.	37	100	3700	35		

I capitoli parziali e generali d'appalto sono visibili presso quest'uffizio ed anche presso gli uffici d'intendenza militare dei luoghi in cui verrà pubblicato il seguente avviso.

I campioni sono pure visibili presso quest'ufficio d'Intendenza militare.

Gli accorrenti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre la ricevuta comprovante il deposito fatto di una somma in contanti od in cartelle al portatore del Debito pubblico del Regno d'Italia, corrispondente all'ammontare della cauzione sopra indicata, ragguagliato in ragione del numero dei lotti cui intendessero di adire.

Si avverte che le cartelle del Debito pubblico saranno ricevute per il solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui avrà luogo il deposito.

Le offerte dovranno essere presentate suggellate e compilate in carta da bollo da L. 1. Queste potranno essere presentate a qualunque ufficio d'Intendenza militare; ma sarà però tenuto conto di quelle soltanto che arriveranno a questo ufficio prima dell'apertura dell'incanto, e che saranno accompagnate dalla ricevuta comprovante l'effettuato prescritto deposito.

Le offerte condizionate non saranno accettate.

Il deliberamento dei lotti, qualunque sia il numero dei concorrenti o delle offerte, seguirà a favore di colui o di coloro che nella rispettiva offerta segreta avranno proposto, sul prezzo d'asta, un ribasso di un tanto per cento superiore agli altri e superiore inoltre o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, che dovrà servire di base all'incanto e che verrà aperta dopo essere state aperte e conosciute tutte le offerte degli aspiranti.

Si avverte fin d'ora che il Ministero della guerra, nell'interesse del servizio, ha determinato di ridurre a giorni cinque, a partire dalle ore 12 meridiane del giorno dell'avvenuto primo deliberamento, i fatali ossia il termine utile per presentare offerte di ulteriore ribasso, il quale non potrà essere minore del ventesimo.

Le spese tutte d'incanto e quelle relative ai contratti, e così quelle di stampa, di pubblicazioni e inserzioni, di copia, di emolumento, di registro, di carta bollata ed altre relative s'intendono a carico del deliberatario o dei deliberatari in proporzione dei lotti rispettivamente aggiudicati.

Livorno, addì 13 decembre 1870.

Per detta Intendenza militare
Il Sottocommissario di guerra: LUCCINI.

4268

INTENDENZA DI FINANZA DI REGGIO EMILIA.

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 21 dicembre 1870 nella ricevitoria demaniale di Guastalla, alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del debito pubblico al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valor nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella 11ª colonna dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 agosto 1867, N. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 10 in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

La inserzione dell'avviso d'asta nel giornale *L'Italia Centrale* non è obbligatoria che pei lotti che raggiungono il valore di lire 8,000.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 4 pom. nell'uffizio della ricevitoria demaniale di Guastalla.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà a termini dell'art. 104, lett. *F*, del Codice penale toscano, e degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dai Codici stessi.

Nº progressivo dei lotti (1)	Nº della tabella corrispondente (2)	COMUNE in cui sono situati i beni (3)	PROVENIENZA (4)	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA (5)	SUPERFICIE in misura legale E. A. C. (6)	SUPERFICIE in antica misura locale Biol. Tav. (7)	PREZZO d'incanto (8)	DEPOSITO per cauzione delle offerte (9)	DEPOSITO per le spese e tasse (10)	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto (11)	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili (12)	OSSERVAZIONI
1	362	Reggiolo	Fabbriceria di Sant'Andrea in Mantova	Possessione di natura coltiva, alberata, vitata, prativa, stabile con casa coloniche e rustiche a lacerze	52 21 07	166 39	67857 80	6785 78	3500 »	200 »	5184 85	I. incanto

4248 — Reggio, 23 novembre 1870. — *L'Intendente*: DABALÀ.

FRA ENRICO, gerente — FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA